

*Il Servizio Idrico Integrato è al centro di un'evoluzione normativa che, negli ultimi anni, ne ha modificato l'assetto organizzativo e regolatorio; in tale contesto, l'Ente di Governo d'Ambito (Ex Autorità di Ambito), continua a rappresentare il governo del Servizio da parte degli Enti locali, chiamati ad esercitare in modo associato, le funzioni di programmazione, pianificazione, vigilanza e controllo del Servizio.*

*Il nuovo assetto istituzionale ha avuto effetti sull'attività di pianificazione e controllo del SII a livello locale e con tutta probabilità, tale attività sarà sempre più legata ad un sistema standardizzato di indicatori descrittivi dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità del servizio fornito con l'obiettivo di promuovere il miglioramento della qualità del servizio attraverso il miglioramento progressivo delle prestazioni delle gestioni.*

*La presente Relazione, redatta con cadenza annuale, si inserisce nello spirito del quadro legislativo di riferimento, dove gli Enti di Governo d'Ambito, ad un'adeguata attività di pianificazione dovranno dar seguito una puntuale azione di controllo verificando la corrispondenza tra gli obiettivi fissati in sede di previsione e quelli effettivamente raggiunti dal Gestore in termini di investimenti, di risultati economico-finanziari, di tariffa, e di qualità del servizio erogato. Il resoconto dei dati gestionali dell'annualità 2014, è il risultato di un confronto tra i soggetti che gestiscono il servizio e l'Ente deputato al controllo finalizzato all'individuazione dei comportamenti organizzativi migliori e all'indicazione del gap esistente tra le proprie prestazioni e quelle "eccellenti".*

*La relazione costituisce un importante momento tecnico di analisi e valutazione del sistema gestionale, nel complesso e, mediante gli approfondimenti sui singoli aspetti della gestione, ne evidenzia gli elementi di forza e di debolezza; informazioni utili per portare a compimento il processo di riorganizzazione in atto utilizzando al meglio la risorsa acqua, tutelando l'ambiente, e incrementando l'efficienza, l'efficacia e l'economicità gestionale nei confronti degli Utenti.*

*Un ringraziamento particolare va a tutto il personale della segreteria Operativa dell'A.ato6 costantemente impegnato per garantire la miglior qualità nell'erogazione del servizio, che ha predisposto la presente relazione.*

Il Presidente dell'A.ato6  
Lino Rava

# INDICE

<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>1</b>
1.1 <i>Inquadramento generale.</i> .....	1
1.2 <i>Metodologia di analisi dei dati.</i> .....	3
 <b>Cap. 2 DATI DELLA GESTIONE.....</b>	 <b>5</b>
2.1 <i>Volumi fatturati Acquedotto.</i> .....	5
2.2 <i>Volumi fatturati Fognatura.</i> .....	7
2.3 <i>Volumi fatturati Depurazione.</i> .....	8
2.4 <i>Volumi fatturati complessivi.</i> .....	10
2.5 <i>Investimenti realizzati.</i> .....	11
2.6 <i>Piano degli Interventi 2014-2017</i> .....	15
2.7 <i>Ricavi della Gestione.</i> .....	<b><i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i></b>
2.7.1 <i>Ricavi da tariffa.</i> .....	<b><i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i></b>
2.7.2 <i>Altri ricavi.</i> .....	<b><i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i></b>
2.8 <i>Costi della gestione.</i> .....	<b><i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i></b>
2.8.1 <i>Acquisti di energia elettrica.</i> .....	<b><i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i></b>
2.8.2 <i>Acquisti di altre materie.</i> .....	<b><i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i></b>
2.8.3 <i>Manutenzioni.</i> .....	<b><i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i></b>
2.8.4 <i>Altri servizi.</i> .....	<b><i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i></b>
2.8.5 <i>Personale.</i> .....	<b><i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i></b>
2.8.6 <i>Ammortamenti e Svalutazioni</i> .....	<b><i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i></b>
2.8.7 <i>Spese diverse di gestione.</i> .....	<b><i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i></b>
2.8.8 <i>Canoni e contributi.</i> .....	<b><i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i></b>
2.9 <i>Differenza valore e costo della produzione.</i> .....	<b><i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i></b>
 <b>Cap. 3 INDICI E PARAMETRI CARATTERISTICI DELLA GESTIONE.</b> .....	 <b><i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i></b>
3.1 <i>Indici della gestione.</i> .....	<b><i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i></b>
3.2 <i>Confronto dei dati infrastrutturali nell'ATO6 con i dati del SII in Italia.</i> .....	<b><i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i></b>
3.3 <i>Confronto dei dati patrimoniali e finanziari nell'ATO6 con i dati del SII in Italia.</i> .....	<b><i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i></b>
3.4 <i>Confronto dei dati MTI nell'ATO6 con i dati del documento di consultazione 406/2015/R/IDR</i> .....	<b><i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i></b>
 <b>Cap. 4 DATI DEI GESTORI.</b> .....	 <b><i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i></b>

4.1 AMAG S.p.A .....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
4.1.1. VOLUMI.....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
4.1.2. INVESTIMENTI.....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
4.1.3. DATI ECONOMICI.....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
4.1.4. CONSIDERAZIONI FINALI.....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
4.2 GESTIONE ACQUA S.p.A .....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
4.2.1. VOLUMI.....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
4.2.2. INVESTIMENTI.....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
4.2.3. DATI ECONOMICI.....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
4.2.4. CONSIDERAZIONI FINALI.....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
4.3 ALTRI GESTORI .....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
4.3.1 Consorzio Valle Orba .....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
4.3.2 2IRETEGAS (ex G6RETEGAS) .....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
4.3.3 SOCIETA' ACQUE POTABILI Spa .....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
4.3.4 COMUNI RIUNITI BELFORTE MONFERRATO S.r.l.....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
<b>Cap. 5 ULTERIORI DATI DELLA GESTIONE 2014.....</b>	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
5.1 Tariffa del SII.....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
5.1.1 Tariffa reale media, anno 2014.....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
<b>Cap. 6 CONSIDERAZIONI SULLA GESTIONE 2014.....</b>	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>

# INTRODUZIONE

## 1.1 Inquadramento generale.

L'analisi generale della gestione 2014 del SII riguarda il 94,4% degli utenti residenti nei Comuni dell'ATO6, ed è relativa ai segmenti di servizio che risultano inseriti nel perimetro di gestione allegato al contratto di affidamento e nei successivi aggiornamenti

Rispetto allo scorso anno il perimetro gestionale ha subito una lieve variazione con l'ingresso nel sistema di gestione del servizio di Fognatura del Comune di Molino dei Torti.

Tenendo conto dell'ingresso della suddetta gestione nel sistema d'Ambito la percentuale della popolazione gestita risulta essere il 94,4 %, in particolare la fornitura del servizio di depurazione è quello più presente nell'ATO6 con l' 86,5% dei comuni gestiti per una popolazione di circa il 96%; relativamente al servizio di fognatura tali percentuali sono inferiori ( il 78% dei comuni gestiti per una popolazione del 92%).

	Comuni gestiti	% sull'intero ATO6	Popolazione gestita	% sull'intero ATO6
<b>Acquedotto</b>	119	80,4%	304.769	94,1%
<b>Fognatura</b>	115	77,7%	297.876	92,0%
<b>Depurazione</b>	128	86,5%	311.206	96,1%
<b>Popolazione gestita complessivamente</b>			305.864	94,4%

I comuni completamente in economia sono 21, costituenti il 4 % della popolazione, concentrati principalmente nelle zone collinari e montane; a questi si aggiungono 15 Comuni i quali hanno affidato il Servizio Idrico solo parzialmente ( 4,9% della popolazione).

I dati aggregati evidenziano un 5,6% della popolazione ancora escluso dal sistema di gestione dell'ATO6, valore che sta costantemente riducendosi negli anni e che, alla luce del "Decreto Sblocca Italia", vedrà un ulteriore riduzione nel corso del prossimo anno vista la cessazione delle gestioni diverse dall'affidatario unico del servizio idrico integrato (con la sola eccezione delle c.d. gestioni salvaguardate, che proseguono ad esercire il servizio fino alla scadenza naturale del contratto di servizio).

	<b>Popolazione gestita (Abitanti residenti) DATO ISTAT 2013</b>	<b>% sull'intero ATO6</b>	<b>Comuni gestiti</b>	<b>% sull'intero ATO6</b>
<b>SII fornito da un unico gestore</b>	295.497	91,2%	112	75,7%
<b>Comuni totalmente in economia</b>	12.649	3,9%	21	14,2%
<b>Comuni in cui parte del SII è gestito in economia</b>	15.709	4,9%	15	10,1%
<b>TOTALE</b>	<b>323.855</b>	<b>100%</b>	<b>148</b>	<b>100%</b>

Il sistema gestionale dell'ATO 6 “Alessandrino” era costituito inizialmente da 7 gestori tra loro coordinati in un'ATI, che hanno assunto in modo unitario l'onere della gestione del S.I.I. secondo le previsioni del Piano d'Ambito. Il successivo provvedimento di affidamento definitivo del servizio, disposto con Deliberazione della Conferenza n° 36/04, prevedeva due soggetti affidatari ed a regime un modello gestionale unico, un unico Piano, un'unica tariffa definendone tempistiche per raggiungere tali obiettivi. Con la Deliberazione n. 26/2009 tale assetto è stato riaggiornato in seguito alle varie condizioni politico amministrative che hanno reso necessario un aggiornamento dello schema di convenzione prevedendo un coordinamento tra i due principali soggetti gestori affidatari.

Le Gestioni in esame nel presente rapporto sono: **AMAG Spa**, società a capitale interamente pubblico, **GESTIONE ACQUA Spa** società di capitale interamente controllata dalle Aziende AMIAS Spa, ACOS Spa e ASMT Servizi Industriali Spa in capo alla quale le medesime hanno trasferito, all'epoca, la gestione del SII di rispettiva pertinenza, **Consorzio Depurazione Valle Orba**, **2IRETEGAS (ex ARCALGAS progetti Spa)** e **Società Acque Potabili**, soggetto salvaguardato ex art.10, comma 3, L. 36/94, la quale in virtù della rinegoziazione del contratto di servizio gestisce in concessione il Servizio Idrico Integrato nel Comune di Ovada e Comune di Strevi e **Comuni Riuniti Belforte M.**.

Le suddette Aziende sono tra di loro fortemente disomogenee, sia per dimensioni che per livello di complessità organizzativa, sia inoltre per quanto riguarda la natura societaria.

L'analisi degli aspetti caratteristici della gestione del SII nell'anno 2014 si è basata su un ampio ventaglio di informazioni, dirette e/o indirette, in possesso di questa A.Ato6; in particolare sono stati analizzati dati infrastrutturali, economici, gestionali e finanziari. Sono

inoltre evidenziati taluni aspetti di particolare rilevanza intervenuti nel periodo di gestione considerato.

I dati di seguito riportati sono desunti da documentazione agli atti dell’Ufficio, le considerazioni derivano da elaborazioni dei dati medesimi svolte direttamente dall’A.Ato6. La presente relazione, relativa al nono anno di gestione a decorrere dall’avvio della fase di riorganizzazione del SII, svolge anche un confronto con i dati relativi alla gestione degli anni precedenti, evidenziando scostamenti e conferme rispetto alle ipotesi considerate nelle precedenti relazioni.

Nella presente relazione si cercherà inoltre, di formulare indicazioni sulle singole gestioni, evidenziandone esplicitamente punti di forza e di debolezza al fine di contribuire a razionalizzare il sistema migliorandone l’efficienza, l’efficacia, e l’economicità, a vantaggio della qualità complessiva del servizio erogato agli utenti dell’ATO 6.

## **1.2 Metodologia di analisi dei dati.**

I dati considerati dalla presente analisi sono riferibili essenzialmente alla documentazione trasmessa dai Gestori all’A.Ato6 sulla base di quanto stabilito nel contratto di gestione e nei suoi allegati. Occorre peraltro precisare che la suddetta trasmissione, è avvenuta ancora una volta tardivamente rispetto alle previsioni, in modo non sempre completo e coordinato. Il flusso dei dati e la struttura dei medesimi, così come trasmessi, sono comunque sintomatici di una difficoltà organizzativa del sistema.

I dati economici della gestione sono direttamente desunti dai bilanci 2014 approvati dai competenti organi delle singole Aziende; i medesimi sono stati disaggregati per voci elementari di ricavi e di costi e riaggregati secondo le specifiche considerate in sede di previsione di Piano d’Ambito. Si evidenzia inoltre che è stato necessario rendere comparabili dati diversi tra loro per natura; nello specifico si è reso necessario considerare bilanci di tipo economico, con bilanci di tipo finanziario di Consorzi di enti locali, pur avendo questi ultimi un’incidenza limitata. Talune lievi discordanze che possono verificarsi a livello aggregato, e di singolo Gestore, possono essere imputabili anche a tale impostazione; comunque in sede di commenti dei dati tali situazioni risultano per quanto possibile evidenziate; è allegato alla presente relazione il sinottico dei valori della gestione, per singola azienda ed aggregato, risultante da dati di bilancio ufficiali 2014, con i raffronti rispetto alle gestioni del periodo precedente.

Come nelle precedenti indagini non si è provveduto ad un’analisi e ad una valutazione dello stato patrimoniale del sistema della gestione in quanto, considerando la

disomogeneità del sistema stesso, non è stato possibile costruire un dato aggregato sufficientemente significativo; per quanto possibile si farà cenno nei capitoli riferiti ai singoli gestori.

Gli ulteriori dati che vengono evidenziati nella presente relazione sono stati acquisiti in modo diretto dall'A.Ato6, in particolare per quanto riguarda i dati relativi agli oneri finanziari, ratei dei mutui pregressi e canone perequativo ascrivibili alla gestione del SII.

E' stata altresì svolta una valutazione sugli standard della gestione 2014, che ha comportato la determinazione dei parametri e degli indici della gestione, come previsto nel Disciplinare tecnico allegato al Contratto.

## Cap. 2

### DATI DELLA GESTIONE

#### **2.1 Volumi fatturati Acquedotto.**

La gestione del servizio acquedotto è svolta in 119 Comuni pari ad una popolazione gestita del 94,1 % (nel 2003 erano 86 con una popolazione del 78%). Analizzando complessivamente i volumi fatturati, si evidenzia come la sostanziale stabilizzazione dei consumi avvenuta nel periodo 2008/2013, intorno al valore di 28,5 Mmc fatturati, nel corso del 2014 non abbia avuto seguito mostrando un calo complessivo del 3,5% ( nei volumi fatturati all'utenza tale inflessione è di circa il 4%).

ACQUEDOTTO														
Gestore	Volume fatturato 2003	Volume fatturato 2004	Volume fatturato 2005	Volume fatturato 2006	Volume fatturato 2007	Volume fatturato 2008	Volume fatturato 2009	Volume fatturato 2010	Volume fatturato 2011	Volume fatturato 2012	Volume fatturato 2013	Volume fatturato 2014	Diff.	
Volume fatturato all'utenza	24.157.193	26.371.648	25.523.165	25.040.544	27.427.402	26.727.336	27.573.440	27.533.772	27.470.292	27.672.269	27.480.408	26.408.354	-3,9%	
Volume ceduto per sola fornitura	2.481.984	2.157.527	2.011.816	2.047.262	2.244.149	1.910.927	1.181.652	1.057.080	952.493	964.616	959.081	1.032.984	7,7%	
<b>Totale ATO6</b>	<b>26.639.177</b>	<b>28.529.175</b>	<b>27.534.981</b>	<b>27.087.806</b>	<b>29.671.551</b>	<b>28.638.263</b>	<b>28.755.091</b>	<b>28.590.852</b>	<b>28.422.785</b>	<b>28.636.885</b>	<b>28.439.489</b>	<b>27.441.338</b>	<b>-3,5%</b>	

Analizzando il dato per singola utenza si evidenzia un forte calo nelle Grandi Utenze (-14,6%) che prosegue il trend negativo iniziato nel 2011, relativamente agli altri usi si mostra una diminuzione dei consumi per le utenze Domestiche (-3%) e Pubbliche (-9,5%).

Volume fatturato(mc/a)						
	Usi domestici	Usi non domestici	Usi Agricoli-zootecnici	Usi Pubblici	Grandi utenze	Solo fornitura
Totale 2003	15.165.157	4.969.334	69.990	509.161	3.443.551	2.481.984
Totale 2004	16.256.210	4.081.325	85.846	2.177.349	3.770.918	2.157.527
Totale 2005	16.749.409	3.249.171	103.532	1.956.147	3.464.906	2.011.816
Totale 2006	15.986.685	3.449.523	105.389	1.847.456	3.651.491	2.047.262
Totale 2007	16.808.876	3.801.335	147.743	2.104.990	3.648.842	2.244.149
Totale 2008	17.013.364	3.401.121	153.830	1.943.964	3.131.542	1.910.927
Totale 2009	18.313.219	3.947.582	148.344	2.158.781	3.005.514	1.181.652
Totale 2010	18.157.275	3.763.183	164.175	2.114.774	3.334.365	1.057.080
Totale 2011	17.644.268	3.818.978	175.551	2.304.424	3.527.071	952.493
Totale 2012	17.818.228	4.105.752	166.632	2.106.285	3.475.372	964.616
Totale 2013	17.800.775	3.939.759	165.787	2.131.180	3.442.907	959.081
Totale 2014	17.261.698	4.109.608	167.894	1.928.945	2.940.209	1.032.984
<b>Differenza</b>	<b>-3,0%</b>	<b>4,3%</b>	<b>1,3%</b>	<b>-9,5%</b>	<b>-14,6%</b>	<b>7,7%</b>

Come mostrato dalla seguente tabella il calo complessivo dei Volumi fatturati, che in valore assoluto ammonta a circa 1Mmc, si concentra maggiormente in AMAG (-600.000 mc) e in GESTIONE ACQUA ( -500.000 mc). Analizzando la tipologia delle utenze emerge una diminuzione dei consumi uniformemente distribuita su tutte le utenze per AMAG mentre per GESTIONE ACQUA un calo concentrato sul Domestico (-300.000 mc) e sulle Grandi Utenze ( -500.000 mc) parzialmente compensato da un incremento dei Volumi Non Domestici (+300.000 mc).

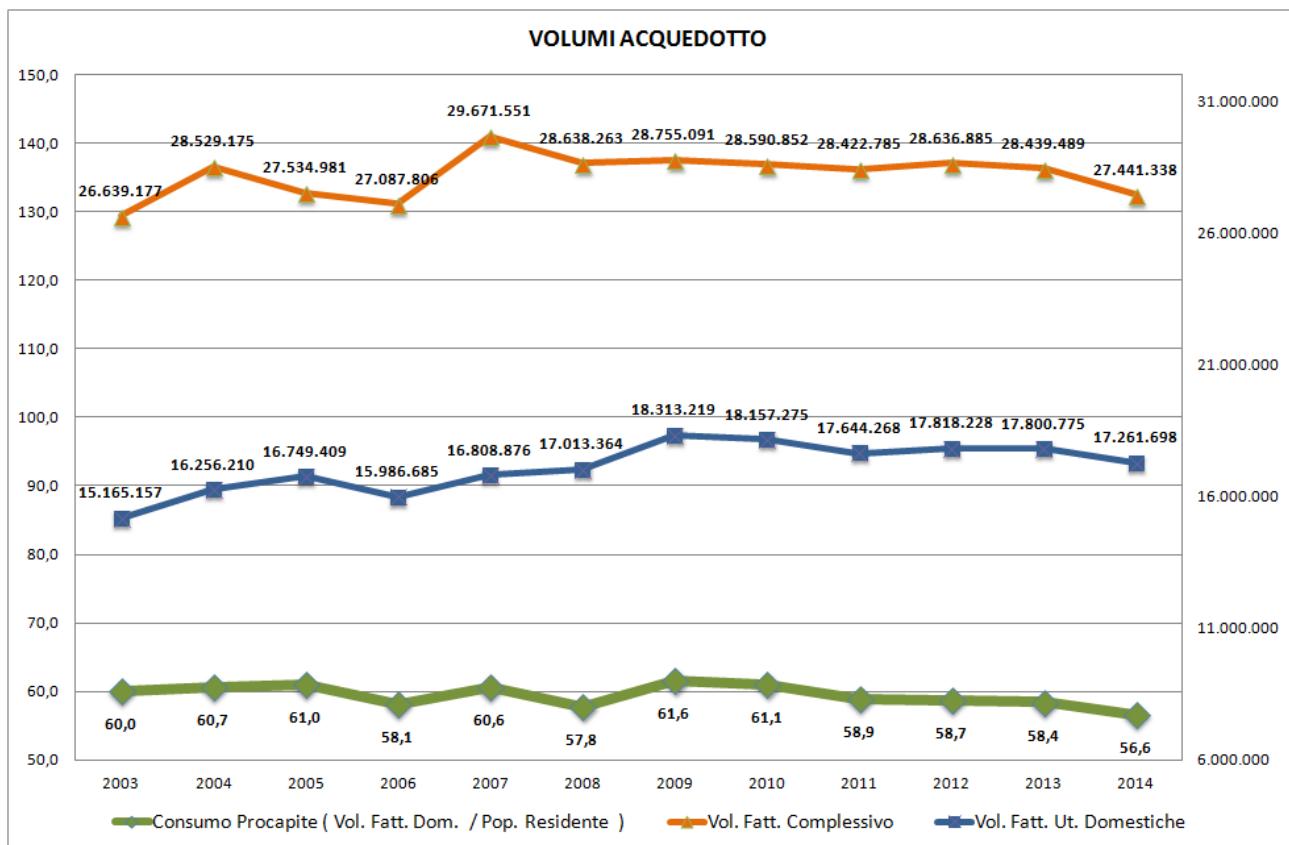
ACQUEDOTTO														
Gestore	Volume fatturato 2003	Volume fatturato 2004	Volume fatturato 2005	Volume fatturato 2006	Volume fatturato 2007	Volume fatturato 2008	Volume fatturato 2009	Volume fatturato 2010	Volume fatturato 2011	Volume fatturato 2012	Volume fatturato 2013	Volume fatturato 2014	Diff.	
AMAG	11.557.329	12.040.816	11.897.829	11.158.410	12.376.785	11.873.731	12.299.537	12.389.185	11.926.110	12.051.936	12.182.362	11.608.883	-4,7%	
GESTIONE ACQUA (ACOS+AMIAS+ASMT)	12.247.415	14.022.243	13.200.877	13.524.011	13.637.624	13.383.632	13.611.739	13.618.250	13.848.116	13.944.957	13.568.950	13.052.146	-3,8%	
2IRETEGAS	352.449	308.589	424.459	358.123	497.377	386.458	385.078	293.513	321.413	321.413	311.406	306.447	-1,6%	
COMUNI RIUNITI							193.083	210.176	360.844	340.154	466.397	489.585	5,0%	
SAP					915.616	1.083.515	1.084.003	1.022.648	1.013.809	1.013.809	951.293	951.293	0,0%	
Volume fatturato all'utenza	24.157.193	26.371.648	25.523.165	25.040.544	27.427.402	26.727.336	27.573.440	27.533.772	27.470.292	27.672.269	27.480.408	26.408.354	-3,9%	
Volume ceduto per sola fornitura	2.481.984	2.157.527	2.011.816	2.047.262	2.244.149	1.910.927	1.181.652	1.057.080	952.493	964.616	959.081	1.032.984	7,7%	
<b>Totale ATO6</b>	<b>26.639.177</b>	<b>28.529.175</b>	<b>27.534.981</b>	<b>27.087.806</b>	<b>29.671.551</b>	<b>28.638.263</b>	<b>28.755.091</b>	<b>28.590.852</b>	<b>28.422.785</b>	<b>28.636.885</b>	<b>28.439.489</b>	<b>27.441.338</b>	<b>-3,5%</b>	

Nella tabella di seguito sono mostrati i volumi fatturati suddivisi per gestione e per tipologia di utenza nell'anno di esercizio 2014.

Gestore	Volume fatturato (mc/a)					
	Usi domestici	Usi non domestici	Usi Agricoli-zootecnici	Usi Pubblici	Grandi utenze	Totale
GESTIONE ACQUA	7.419.933	2.028.063	79.270	584.671	2.940.209	<b>13.052.146</b>
2IRETEGAS	233.222	57.764	598	14.863		<b>306.447</b>
AMAG	8.497.726	1.779.978	86.259	1.244.920		<b>11.608.883</b>
SAP	753.959	115.750	1.090	80.494		<b>951.293</b>
COMUNI RIUNITI	356.858	128.053	677	3.997		<b>489.585</b>
<b>Totale ATO6</b>	<b>17.261.698</b>	<b>4.109.608</b>	<b>167.894</b>	<b>1.928.945</b>	<b>2.940.209</b>	<b>26.408.354</b>
GESTIONE ACQUA	Fornitura acqua di riuso					<b>23.343</b>
GESTIONE ACQUA	Solo fornitura					<b>334.294</b>
Madonna Roc. (**)	Solo fornitura					<b>675.347</b>
<b>Totale ATO6 (comprese forniture)</b>						<b>27.441.338</b>

(\*\*) SAP e Madonna della Rocchetta non hanno fornito il dato dei consumi 2014, per la compilazione della tabella sono stati utilizzati rispettivamente i dati 2013 e 2012

Il grafico successivo compara i volumi fatturati complessivi, quelli fatturati alle utenze domestiche e l'andamento dei consumi procapite a livello d'Ambito da cui merge un calo generale dei consumi procapite.



Considerando il valore dei volumi fatturati pro capite ne risulta un valore d'Ambito pari a 56,6 €/ab. inferiore alla media nazionale, indicata nella “*Relazione annuale sullo stato dei servizi*” dell’AEEG, che risulta di 62,7 €/ab. e inferiore alla media piemontese pari 71,5 €/ab.

## 2.2 Volumi fatturati Fognatura.

Il numero dei Comuni gestiti nel 2014 è pari a 115 con una popolazione gestita pari al 92% (nel 2003 erano 64 con una popolazione del 51%).

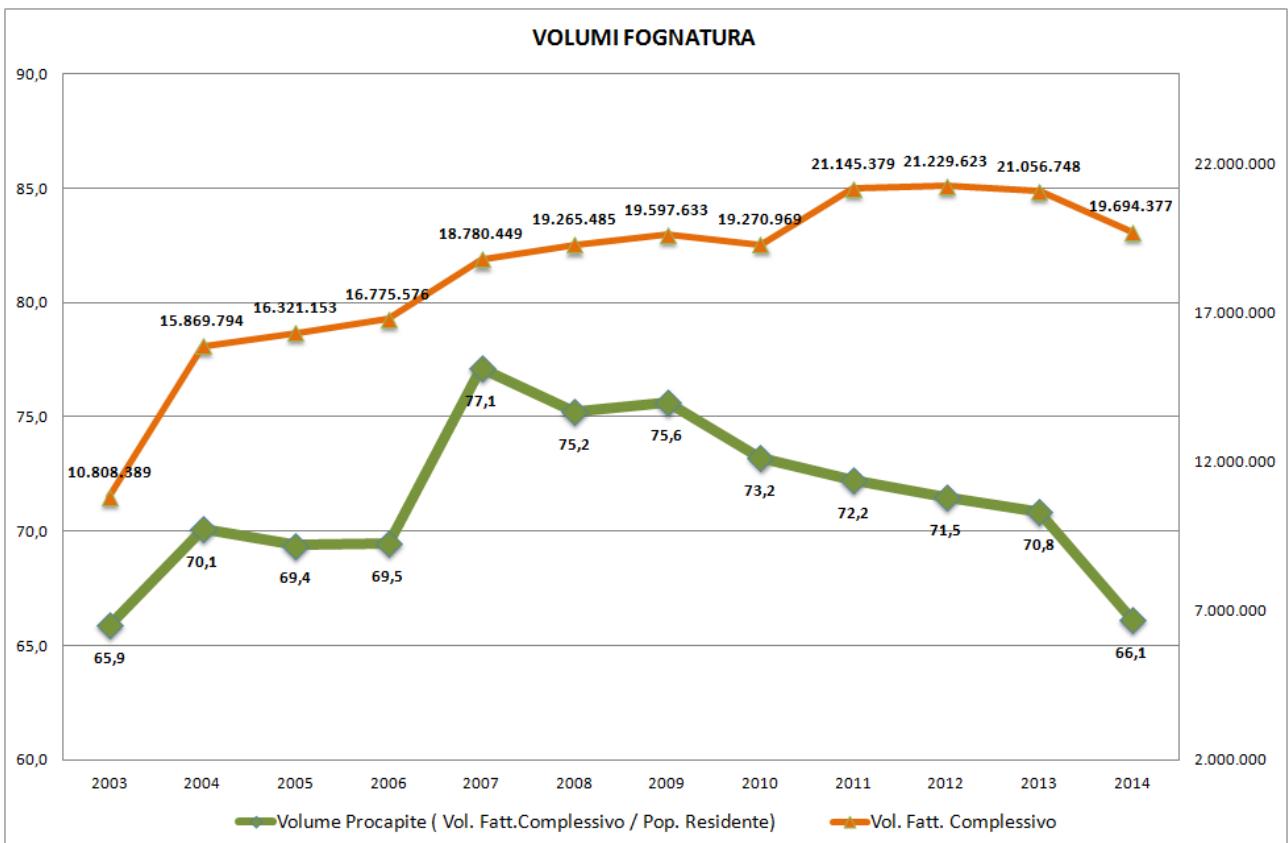
Gestore	Volume in fognatura (mc/a)					
	Usi domestici	Usi non domestici	Usi Agricoli-zootecnici	Usi Pubblici	Grandi utenze	Totale
AMAG	7.231.380	1.262.748	6.850	886.642		9.387.620
GESTIONE ACQUA	6.166.122	1.864.653	28.989	516.389	356.961	8.933.114
2IRETEGAS	230.882	41.343	598	10.395		283.218
SAP	623.458	89.229	144	72.260		785.091
COMUNI RIUNITI	262.793	42.541				305.334
<b>Totale ATO6</b>	<b>14.514.635</b>	<b>3.300.514</b>	<b>36.581</b>	<b>1.485.686</b>	<b>356.961</b>	<b>19.694.377</b>

SAP non ha fornito il dato dei consumi 2014, per la compilazione della tabella sono stati utilizzati i dati 2013

I volumi fatturati nel servizio di fognatura mostrano un calo complessivo del 6,5% determinato in particolar modo da AMAG (-8,6%) e GESTIONE ACQUA (-5%); anche il

servizio di fognatura, come quello di acquedotto, mostra per AMAG un calo distribuito su tutte le utenze mentre per GESTIONE ACQUA una perdita di fatturato concentrata sulle Utenze industriali, passate da oltre 1,1 Mmc del 2013 a circa 350.000 mc.

FOGNATURA														
Gestore	Volume fatturato 2003	Volume fatturato 2004	Volume fatturato 2005	Volume fatturato 2006	Volume fatturato 2007	Volume fatturato 2008	Volume fatturato 2009	Volume fatturato 2010	Volume fatturato 2011	Volume fatturato 2012	Volume fatturato 2013	Volume fatturato 2013	Differenza	
AMAG	10.278.048	10.042.891	10.132.922	9.364.837	10.609.708	11.010.340	10.972.564	10.588.114	10.198.726	10.077.155	10.274.994	9.387.620	-8,6%	
GESTIONE ACQUA (ACOS+AMIAS+ASMT)	530.341	5.826.903	6.123.450	7.095.439	6.806.298	6.823.307	7.085.768	7.261.054	9.375.526	9.587.867	9.402.334	8.933.114	-5,0%	
ZIRETEGAS	0	0	64.781	315.300	448.827	348.323	344.401	284.534	321.413	321.413	289.288	283.218	-2,1%	
COMUNI RIUNITI							110.898	114.619	235.905	229.379	305.041	305.334	0,1%	
SAP					915.616	1.083.515	1.084.003	1.022.648	1.013.809	1.013.809	785.091	785.091	0,0%	
<b>Totale ATO6</b>	<b>10.808.389</b>	<b>15.869.794</b>	<b>16.321.153</b>	<b>16.775.576</b>	<b>18.780.449</b>	<b>19.265.485</b>	<b>19.597.633</b>	<b>19.270.969</b>	<b>21.145.379</b>	<b>21.229.623</b>	<b>21.056.748</b>	<b>19.694.377</b>	<b>-6,5%</b>	



Da un confronto tra i volumi fatturati del servizio di fognatura e quelli del servizio di depurazione risulta uno scostamento di circa 4 Mmc non giustificabile unicamente dalla differenza del perimetro gestionale esistente tra i due rami del Servizio Idrico.

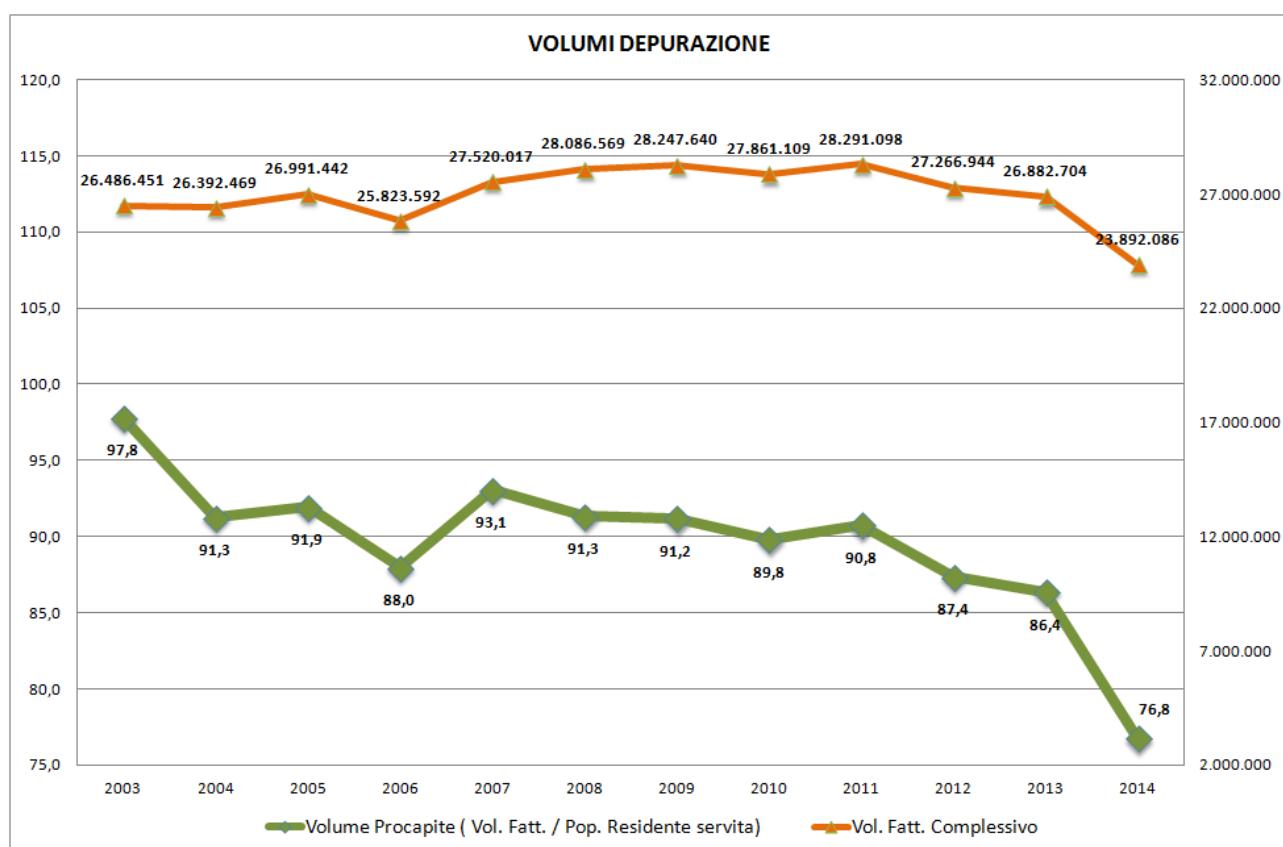
## 2.3 Volumi fatturati Depurazione.

Anche per il servizio di depurazione si è verificato un notevole aumento del numero delle gestioni dal 2003 al 2014 passando da 86 Comuni a 128, con un popolazione gestita

passata dall' 83,8% al 96,1%; i volumi fatturati dichiarati dai gestori per l'anno 2014 risultano pari a circa 24 Mmc.

Gestore	Volume depurato (mc/a)					
	Usi domestici	Usi non domestici	Usi Agricoli-zootecnici	Usi Pubblici	Grandi utenze	Totale
<b>AMAG</b>	6.431.272	1.005.723	6.668	952.212	1.153.333	<b>9.549.208</b>
<b>GESTIONE ACQUA</b>	5.672.697	1.217.351	32.906	499.428	3.482.924	<b>10.905.306</b>
<b>VALLE ORBA</b>	1.534.874	159.598	677	3.997	364.735	<b>2.063.881</b>
<b>2IRETEGAS</b>	230.882	41.343	598	10.395		<b>283.218</b>
<b>SAP</b>	623.506	89.229	144	72.260		<b>785.139</b>
<b>COMUNI RIUNITI</b>	262.793	42.541				<b>305.334</b>
<b>Totale ATO6</b>	<b>14.756.024</b>	<b>2.555.785</b>	<b>40.993</b>	<b>1.538.292</b>	<b>5.000.992</b>	<b>23.892.086</b>

SAP non ha fornito il dato dei consumi 2014, per la compilazione della tabella sono stati utilizzati i dati 2013



Il dato è inferiore rispetto al 2013 dell' 11,1% evidenziando il dato più basso conseguito dal 2007 ad oggi; tale decremento è costituito da un evidente calo dei consumi per GESTIONE ACQUA (-1,5 Mmc fatturati alle utenze industriali) e AMAG ( -2 Mmc complessivi distribuiti su utenze domestiche, non domestiche e pubbliche di cui il 70% collocati nel Comune di Alessandria).

DEPURAZIONE													
Gestore	Volume fatturato 2003	Volume fatturato 2004	Volume fatturato 2005	Volume fatturato 2006	Volume fatturato 2007	Volume fatturato 2008	Volume fatturato 2009	Volume fatturato 2010	Volume fatturato 2011	Volume fatturato 2012	Volume fatturato 2013	Volume fatturato 2013	Differenza
AMAG	12.863.641	12.751.891	12.829.976	11.932.800	12.546.879	12.794.252	13.046.837	12.744.848	12.622.073	11.585.418	11.572.137	9.549.208	-17,5%
VALLE ORBA	1.578.636	1.336.510	1.497.501	1.562.444	1.340.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.490.857	1.500.000	1.500.000	2.063.881	37,6%
GESTIONE ACQUA (ACOS+AMIAS+ASMT)	11.694.139	11.999.718	12.275.171	12.002.474	12.255.429	12.359.308	12.161.501	12.194.460	12.607.502	12.616.925	12.431.099	10.905.306	-12,3%
ZIRETEGAS	350.035	304.350	388.794	325.874	462.093	349.494	344.401	284.534	321.413	321.413	289.288	283.218	-2,1%
COMUNI RIUNITI							110.898	114.619	235.444	229.379	305.041	305.334	0,1%
SAP					915.616	1.083.515	1.084.003	1.022.648	1.013.809	1.013.809	785.139	785.139	0,0%
Totale ATO6	26.486.451	26.392.469	26.991.442	25.823.592	27.520.017	28.086.569	28.247.640	27.861.109	28.291.098	27.266.944	26.882.704	23.892.086	-11,1%

## 2.4 Volumi fatturati complessivi.

I volumi fatturati complessivi, pesati per segmenti di servizio, secondo le previste incidenze assommano a 25.221.003 mc in calo dell'6,3% rispetto lo scorso anno.

VOLUMI PESATI PER SERVIZIO													
TOTALE ATO 6	Volume fatturato 2003	Volume fatturato 2004	Volume fatturato 2005	Volume fatturato 2006	Volume fatturato 2007	Volume fatturato 2008	Volume fatturato 2009	Volume fatturato 2010	Volume fatturato 2011	Volume fatturato 2012	Volume fatturato 2013	Volume fatturato 2014	Differenza
	24.373.994	26.073.116	25.791.112	25.239.545	26.542.690	27.149.532	27.310.663	27.052.551	26.996.074	27.161.487	26.907.734	25.221.003	-6,3%

La tabella seguente mostra il variare dei Volumi pesati per servizio suddivisi per gestore dalla quale emerge un forte calo per i gestori AMAG e GESTIONE ACQUA.

Gestore	Volume fatturato 2003	Volume fatturato 2004	Volume fatturato 2005	Volume fatturato 2006	Volume fatturato 2007	Volume fatturato 2008	Volume fatturato 2009	Volume fatturato 2010	Volume fatturato 2011	Volume fatturato 2012	Volume fatturato 2013	Volume fatturato 2014	%
AMAG	11.796.250	11.988.651	11.949.029	11.155.115	12.183.824	12.047.423	12.352.896	12.250.847	11.906.984	11.626.181	11.720.058	10.638.810	-9,2%
GESTIONE ACQUA	10.429.976	12.227.687	11.913.811	12.137.119	12.238.936	12.137.403	12.234.027	12.272.630	12.824.957	12.909.994	12.621.511	11.788.493	-6,6%
ZIRETEGAS	302.334	264.030	362.691	341.808	479.289	369.291	366.367	289.383	321.413	321.413	304.860	302.182	-0,9%
SAP					915.616	1.083.515	1.084.003	1.022.648	1.013.809	1.013.809	944.734	944.734	0,0%
COMUNI RIUNITI							155.278	166.220	303.225	289.198	392.173	404.830	3,2%

SAP non ha fornito il dato dei consumi 2014, per la compilazione della tabella sono stati utilizzati i dati 2013

## 2.5 Investimenti realizzati.

La Deliberazione AEEG n. 643/2013/R/IDR all'art.4 prevedeva che, ai fini della determinazione della tariffa 2014 / 2015, l'Ente d'Ambito adottasse un nuovo programma degli interventi (Pdl) dove fossero puntualmente indicati gli interventi da realizzarsi nel periodo 2014-2017. L'anno di gestione 2014 è quindi il primo anno della nuova programmazione dove si prevedeva un importo di circa 11,5 M€ di cui 2,6 M€ provenienti da contributi pubblici e 8,9 M€ coperti dai proventi da tariffa.

INVESTIMENTI PREVISTI 2014		
In Tariffa	Contributo Pubblico	Totale
8.904.715,95	2.621.286,61	11.526.002,56

Nella tabella successiva è riportato il riepilogo degli investimenti realizzati dai gestori nell'anno 2014 suddivisi per servizio interessato dall'investimento e per fonte di finanziamento. Si nota come il servizio di acquedotto sia stato oggetto di maggiori risorse (46 % circa) con una marcata prevalenza degli interventi realizzati per autofinanziamento (75 % del totale); analizzando il dato per singolo gestore si nota come oltre il 70% dell'investito a livello d'ambito sia stato realizzato da GESTIONE ACQUA.

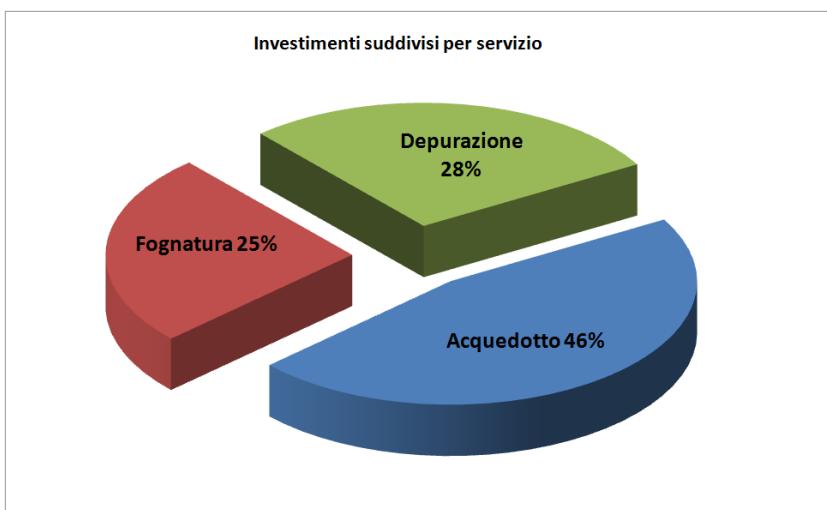
RIEPILOGO SCHEDE INVESTIMENTI REALIZZATI ANNO 2014							
Gestore	Settore Intervento			Fonte di finanziamento			Investimento Totale
	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	In Tariffa	Contributo Pubblico	Altro	
AMAG	475.970	371.863	334.660	945.436	237.057		1.182.493
GESTIONE ACQUA	2.972.137	1.541.692	1.457.813	4.556.368	1.415.275		5.971.642
VALLE ORBA			559.457	559.457	0		559.457
COMUNI RIUNITI	144.077	197.770	119.754	36.180	425.420		461.600
SAP	647.510	168.909	68.228	717.387	167.260	0	884.648
2IRETEGAS	37.145	56.286	56.286	149.717	0		149.717
<b>Totali</b>	<b>4.276.838</b>	<b>2.336.520</b>	<b>2.596.199</b>	<b>6.964.545</b>	<b>2.245.012</b>	<b>0</b>	<b>9.209.557</b>
%	<b>46,4%</b>	<b>25,4%</b>	<b>28,2%</b>	<b>75,6%</b>	<b>24,4%</b>	<b>0,0%</b>	

SAP non ha fornito il dato 2014, per la compilazione della tabella sono stati utilizzati i dati 2013

Rispetto al 2013 gli investimenti complessivi hanno segnato un aumento di circa il 35 %, tuttavia si sottolinea come nel biennio precedente il trend sia stato ampiamente negativo (-30% il 2012 e -40% il 2013).

Gli interventi che incidono maggiormente sul valore complessivo degli investimenti sono:

- Adeguamenti impianti Barbera Curone (0,4 M€)
- Intervento sulla fognatura di Novi Ligure (0,3 M€)
- Potenziamento impianto Cassano e Novi (0,5 M€)



L'investimento totale realizzato è stato pari a 9,2 M€ di cui 4,3 M€ (46%) per il servizio acquedotto, 2,2 M€ (25%) per la fognatura e 2,7 M€ (28%) per la depurazione. Percentualmente rispetto lo scorso anno è incrementato l'impegno finanziario sul servizio Depurazione (+8%), mentre sono diminuite le quote investite

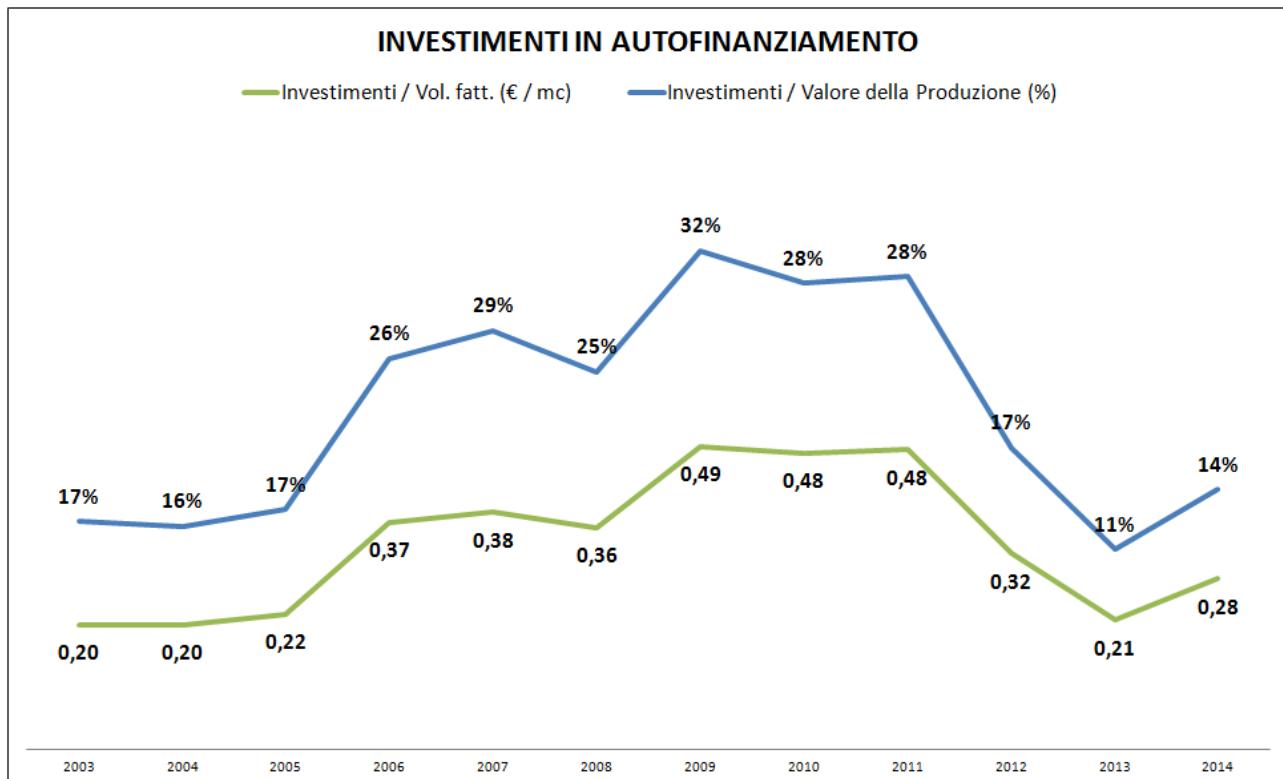
nel servizio di Acquedotto e Fognatura (-5%) .

L'analisi degli investimenti realizzati complessivamente mostra come alla notevole contrazione del biennio 2012/2013 (-71% rispetto al 2011) vi sia stato un recupero nel corso del 2014 sia per gli interventi realizzati in autofinanziamento (+24%), sia con contributo pubblico (+85%).

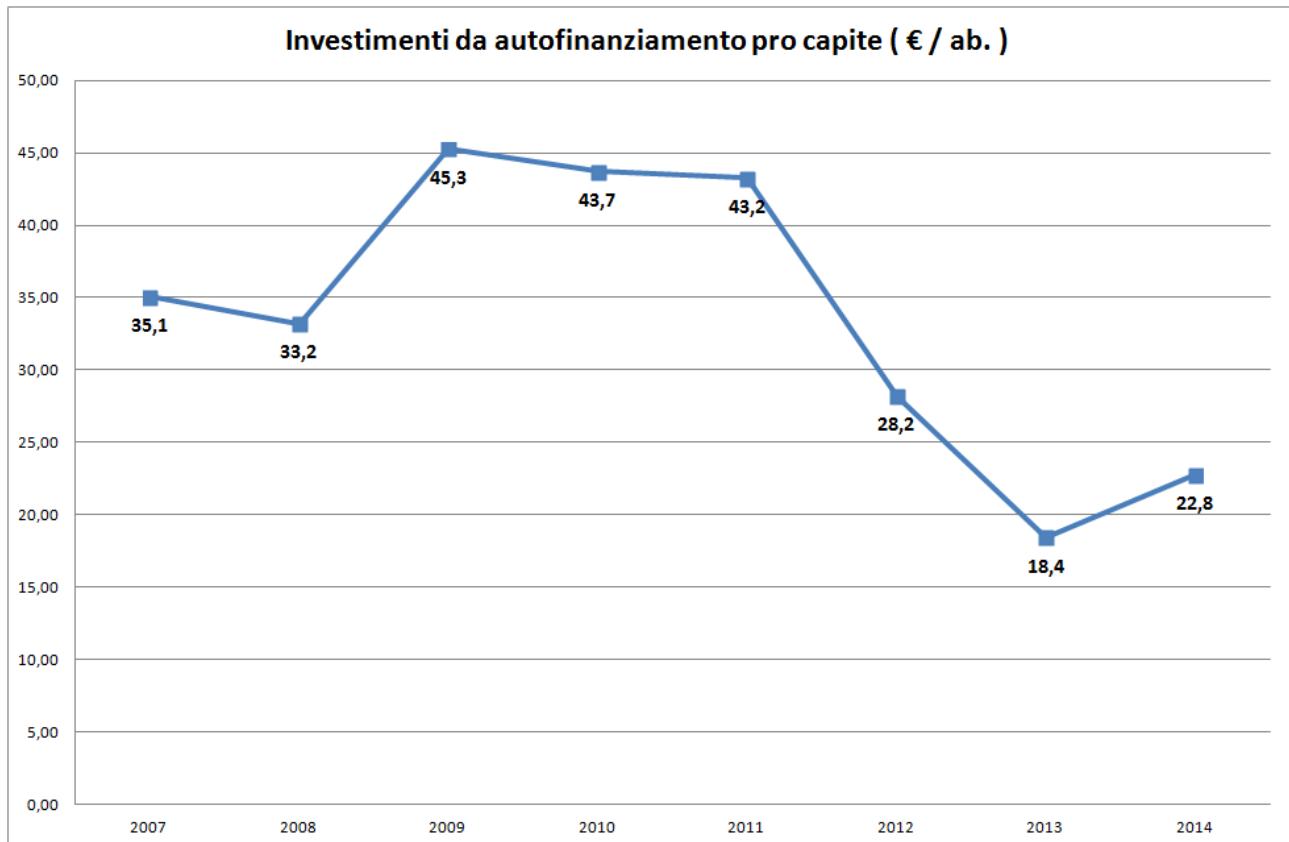
Si segnala uno scostamento negativo rispetto alle previsioni del PDI di oltre 3 M€ (anche se mancano i dati di SAP che pesano per circa 900.000 €) con uno scostamento percentuale negativo del 28% che comporterà effetti tariffari sul 2016.

CONFRONTO INVESTIMENTI ANNI 2003 / 2014								
Anno	In Tariffa		Contributo Pubblico		Altro		Totale	
	Complessivo		Realizzato	Variaz anno precedente	Realizzato	Variaz anno precedente	Realizzato	Variaz anno precedente
	Realizzato	Variaz anno precedente						
2003	4.902.269		1.433.898		568.033		6.904.201	
2004	5.257.490	7%	3.894.514	172%	167.582	-70%	9.319.585	35%
2005	5.655.144	8%	7.567.691	94%	35.000	-79%	13.257.836	42%
2006	9.286.187	64%	6.192.473	-18%	227.745	551%	15.706.405	18%
2007	10.187.615	10%	5.390.549	-13%	547.023	140%	16.125.187	3%
2008	9.732.798	-4%	3.966.716	-26%	60.132	-89%	13.759.646	-15%
2009	13.392.901	38%	2.923.461	-26%	95.000	58%	16.411.362	19%
2010	12.962.716	-3%	2.692.989	-8%	98.551	4%	15.754.257	-4%
2011	13.079.992	1%	3.209.976	19%	162.386	65%	16.452.354	4%
2012	8.616.574	-34%	2.956.116	-8%	7.800	-95%	11.580.490	-30%
2013	5.629.681	-35%	1.213.335	-59%	0	-100%	6.843.016	-41%
2014	6.964.545	24%	2.245.012	85%	0	-100%	9.209.557	35%
TOTALE	105.667.912		43.686.730		1.969.253		151.323.896	

Rapportando gli investimenti effettuati in autofinanziamento nell'anno 2014 con i volumi fatturati e con il valore della produzione emergono dati pari a, rispettivamente, 0,28 €/mc e 14 % entrambe in crescita rispetto lo scorso anno.

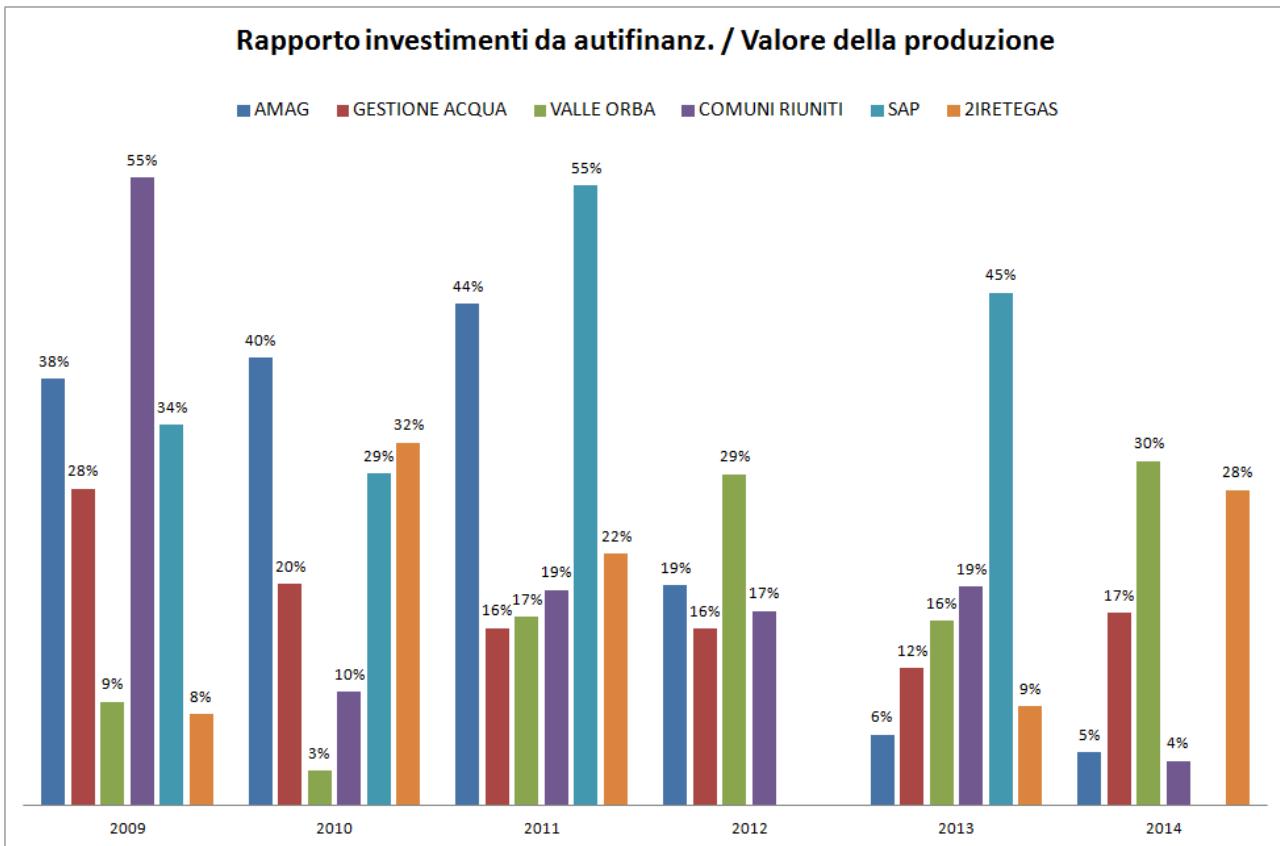


Analizzando il dato degli investimenti finanziati con la tariffa e la popolazione servita pesata per servizio (con le percentuali di ripartizione utilizzate per l'applicazione tariffaria) ne consegue un valore per l'anno 2014 di circa 23 € per abitante (in crescita rispetto al 2013 ma decisamente inferiore agli anni precedenti dove il dato era ampiamente sopra i 40 €/ab).



**Considerando invece il valore degli investimenti pro capite, comprensivo dei contributi pubblici, ne risulta un valore d'Ambito pari a 30,1 €/ab. inferiore alla media nazionale, indicata nella “*Relazione annuale sullo stato dei servizi*” dell'AEEG, che risulta di 34,1 €/ab.**

Nel grafico seguente si esprime il rapporto tra gli investimenti in autofinanziamento ed il valore della produzione suddiviso per gestore; si evidenzia come AMAG sia passata da una media del 40% nel triennio 2009-2011 a circa il 5 % del 2014; in GESTIONE ACQUA tale calo è stato più contenuto passando dal 28 % del 2009 al 17 % del 2014 (in crescita rispetto all'anno precedente). Relativamente ai dati degli altri gestori sono scarsamente significativi vista l'esiguità dimensionale delle gestioni.



## **2.6 Piano degli Interventi 2014-2017**

La Deliberazione AEEG n. 643/2013/R/IDR all'art.4 prevede che, ai fini della determinazione della tariffa 2014 / 2015 “*l'Ente d'Ambito adotti il pertinente schema regolatorio*” composto dai seguenti atti :

- a) Il programma degli interventi (Pdl)
- b) Il piano economico tariffario (PEF)
- c) La convenzione di gestione

Come specificato dal suddetto articolo il programma degli interventi dovrà specificare “*gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2014-2017 riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza*

. Nell'ambito della redazione degli atti precedentemente elencati l'Ente d'Ambito, una volta individuato il rapporto tra il fabbisogno di investimenti dal 2014 al 2017 ed il valore delle infrastrutture esistenti, seleziona le regole di determinazione tariffaria applicabili nel pertinente schema regolatorio.

Le indicazioni metodologiche e i contenuti informativi minimi per l'aggiornamento del Pdl sono definite all'art. 7 dell'Allegato A alla Deliberazione n. 643/2013/R/IDR dove si specifica che il nuovo Programma degli Interventi dovrà determinare :

- a) i livelli di servizio attuali per ciascun segmento, con indicazione della data dell'ultima rilevazione;
- b) la sintesi delle criticità per ciascun segmento del servizio;
- c) l'elenco degli obiettivi di servizio in risposta alle predette criticità;
- d) i livelli di servizio obiettivo per ciascun segmento;
- e) l'esplicitazione, per ciascun segmento, delle linee di intervento pianificate per il raggiungimento degli obiettivi di servizio;
- f) l'evidenza della coerenza delle linee di intervento adottate con gli strumenti di pianificazione sovraordinati;
- g) i criteri adottati per la quantificazione delle previsioni di spesa per le manutenzioni straordinarie;
- h) il cronoprogramma degli interventi per il periodo 2014-2017, con individuazione delle opere.

Relativamente alle criticità riscontrate nel territorio sono state classificate e ricondotte nelle aree tematiche di seguito elencate e identificate da un codice alfanumerico:

#### **A. Criticità di approvvigionamento idrico (captazione e adduzione)**

- A1. assenza delle infrastrutture di acquedotto
- A2. alto tasso di interruzioni impreviste della fornitura
- A3. bassa pressione;
- A4. vetustà delle reti e degli impianti;
- A5. altre criticità.

#### **B. Criticità nella fornitura di acqua potabile (potabilizzazione e distribuzione)**

- B1. vetustà delle reti e degli impianti;
- B2. qualità dell'acqua non conforme agli usi umani;
- B3. presenza di restrizioni all'uso;
- B4. alto livello di perdite e presenza perdite occulte;
- B5. alto tasso di interruzioni impreviste della fornitura;
- B6. bassa pressione;
- B7. mancato raggiungimento della dotazione minima garantita;
- B8. altre criticità.

### **C. Criticità del servizio di fognatura**

- C1. assenza del servizio;
- C2. vetustà delle reti e degli impianti;
- C3. alto tasso di fuoriuscite;
- C4. alta frequenza di allagamenti;
- C5. altre criticità.

### **D. Criticità del servizio di depurazione**

- D1. assenza di trattamenti depurativi
- D2. vetustà degli impianti di depurazione;
- D3. scarichi fuori norma;
- D4. altre criticità.

### **E. Criticità dell'impatto con l'ambiente:**

- E1. difficoltà di smaltimento dei fanghi di potabilizzazione
- E2. difficoltà di smaltimento dei fanghi di depurazione
- E3. elevato consumo di energia elettrica
- E4. presenza di subsidenza, stress delle fonti, difficoltà al mantenimento del "flusso ecologico" e in genere di pressioni sui corpi idrici di ricezione e di prelievo
- E5. altre criticità.

### **F. Criticità del servizio di misura:**

- F1. non totale copertura di misuratori funzionanti di impianto
- F2. non totale copertura di misuratori funzionanti di utenza
- F3. alta vetustà misuratori di impianto
- F4. alta vetustà misuratori di utenza
- F5. basso tasso di lettura effettiva dei misuratori
- F6. assenza servizio di autolettura
- F7. bassa affidabilità dei dati raccolti tramite lettura e/o autolettura
- F8. altre criticità.

Complessivamente è stato investito nell'ATO6 il **72%** di quanto previsto dalla Programmazione; esaminando il dato per tipologia di finanziamento si nota come sostanzialmente risulta una percentuale di realizzazione maggiore per gli investimenti finanziati da contributi pubblici (79%) rispetto a quelli in autofinanziamento (70%).

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI 2014 - 2017		2014 (previsione)	2014 REALIZZATO	%
GESTIONE ACQUA	Investimento totale	6.299.203	5.969.568	95%
	Quota pubblica	1.385.161	1.415.275	102%
	Quota in tariffa	4.914.042	4.554.293	93%
AMAG	Investimento totale	3.287.000	1.182.493	36%
	Quota pubblica	1.036.126	237.057	23%
	Quota in tariffa	2.250.874	945.436	42%
COMUNI RIUNITI	Investimento totale	307.500	461.600	150%
	Quota pubblica	200.000	425.420	213%
	Quota in tariffa	107.500	36.180	34%
VALLE ORBA	Investimento totale	603.300	559.457	93%
	Quota pubblica	0	0	0%
	Quota in tariffa	603.300	559.457	93%
ENELRETEGAS	Investimento totale	160.000	149.717	94%
	Quota pubblica	0	0	0%
	Quota in tariffa	160.000	149.717	94%
SAP	Investimento totale	869.000	0	0%
	Quota pubblica	0	0	0%
	Quota in tariffa	869.000	0	0%
TOTALE	Investimento totale	11.526.003	8.322.835	72%
	Quota pubblica	2.621.287	2.077.751	79%
	Quota in tariffa	8.904.716	6.245.083	70%

SAP non ha fornito il dato 2014

Esaminando gli importi suddivisi per Gestore si nota come la percentuale di realizzazione sia piuttosto variabile da un soggetto ad un altro, mostrando un ritardo piuttosto rilevante da AMAG (che ha realizzato poco più di un terzo di quanto previsto) a COMUNI RIUNITI che ha realizzato oltre quanto previsto (+150%) per fronteggiare i danni alluvionali del 2014 (dato che si riflette sul capitolo delle manutenzioni straordinarie).